

GARY COOPER: CINEMA ED AMORI di Lino Manocchia

GARY COOPER: CINEMA ED AMORI

di Lino Manocchia

New York-Sessantun anni or sono Hollywood dava il via al primo colpo di manovella delle macchine da presa dando vita ad un Western Classic che Gary Cooper- "il grande smilzo"- avrebbe immortalato nella celluloide. Doveva chiamarsi " HIGH NOON", che tradotto in italiano suona come "Mezzogiorno di fuoco", e molti lettori ricorderanno.

Prontamente i produttori spalancarono le porte californiane dei punti piu' caratteristici per il film ed ingaggiarono altresì, l'avvincente giovane attrice di Filadelfia: Grace Kelly, che collaborerà egregiamente con l'allampanato

mormone attore inglese, il quale arricchirà il suo palmares con 2 Oscar.

Già perché la carriera di Gary non si soffermava ai film celebri come "Corte marziale", " Vera Cruz", " I giganti del mare " ed altri ancora,

E con la meravigliosa Ingrid Bergman , catturo" la nominations per la pellicola: "Per chi suona la campana", dall'omonimo romanzo di Ernest Hemingway.

Cooper -nato Frank James Cooper-era un attore attivo, dinamico multiforme oltre che un "adorato amante," come ebbe a dire di lui una delle sue donne.

Da giovane ebbe relazioni sentimentali profonde con Clara Bowe e Lupe Velez nonche' la contessa italoamericana Carla Dentice di Frasso, e nel 1933 Cooper sposò Veronica Balfe, una esponente dell'alta società newyorkese dalla quale ebbe una figlia -Maria- nata nel 1947. Durante il matrimonio, che durò sino alla morte di lui, a Cooper vennero attribuiti vari flirt con protagoniste dei suoi film, inclusa Grace Kelly e Patricia Neal.

La cronaca ricorda , altresì, un evento molto interessante di Cooper, nato mormone, e convertito cattolico nel 1958 ricevendo il sacramento del battesimo dalle mani del Papa Pius XII.

"Mio padre aveva iniziato un periodo di avvicinamento alla fede otto anni prima," commentava la figlia Maria, a modo suo, a pezzi e pezzi della sua stessa vita che ha voluto mettere assieme in un nuovo modo."

Per il suo contributo all'industria cinematografica Gary Cooper è ricordato con la stella presso la Hollywood Walk of Fame, mentre nel 1966 fu riconosciuto come uno dei migliori cowboy ed un omaggio alla sua memoria sono presenti al National Cowboy Western Heritage Museum

All'età di 13 anni rimase ferito alla schiena in un incidente d'auto e tornò ad abitare nel Montana con il padre Charles Cooper, avvocato di

Birmingham , presso il ranch dal quale imparò a cavalcare per ristabilirsi dei postumi dell'incidente. Il re dei cow boy era dotato di un

appetito

prodigioso, ma non aumento' mai di peso, nemmeno dopo una intensa dieta.

“La mia vera vocazione non era ”il cinema ma la professione di disegnatore” ebbe a dire al cronista durante una sua visita italiana.”Sono diventato attore solo per sbarcare il lunario, dopo aver fallito come disegnatore e caricaturista politico, la mia vera ed unica votazione giovanile.”

“Ho viaggiato molto in Europa ,ho imparato e ne sono entusiasta.’

Anche dell'Italia ?? chiesi all'interlocutore.

Certo. Francia e Italia. La Penisola mi lascio' un senso di grandezza, per il suo passato storico,culturale. Ho conosciuto Il Papa Pius che disse tante belle, calde parole nei miei riguardi e poi tanti attori di classe che ricordo con simpatia.”

Gary amava la musica e suonava diversi strumenti, nel giardino guidava il trattore, mentre teneva cura di una nidiata di cani di razza. I suoi piu cari amici d'arte sono stati:Bing Crosby, John Wayne e James Stewart.

Quando gli chiedemmo:Mr Cooper, certa stampa americana sembra essere contraria alla sua carriera.Un commento?

“ Hollywood ti permette dare un bacio al cavallo, ma non ad una adorata ragazza.Coloro che mi attaccano appartengono alla “corrente rossa” (comunisti) e dimenticano che Gary Cooper ha conosciuto cavalli,vacche e tori, oltre alle onde marine e le auto, ed e' rimasto l'incarnazione di un rispettabile americano, operaio nel mondo della celluloide.” Cooper fu un

fervente repubblicano,per Calvin Coolidge.

Di poche parole, capace di sorridere qualche volta, nel 1960 “Coop”, come veniva chiamato dagli amici, subi' 4 operazioni all'ernia, in tre anni, sino a quando sopraggiunse una operazione per cancro alla prostata, che dilago' nei polmoni.Ma egli apprese ufficialmente del male un anno dopo, quando non pote' presenziare alla cerimonia della consegna di un Oscar Onorario che venne accettata dal compagno James Stewart. “Coop” apparve in 107 film, 82 dei quali lo videro attore principale.

Il 16 maggio 1961, sei giorni dopo aver compiuto 60 anni, decedeva lasciando un vuoto che altri attori non hanno ancora riempito. Un mese dopo il grande amico di 20 anni, Ernest Hemingway, si suicidava

La sua salma venne seppellita nel cimitero Sacred Hearth di Southampton nello stato di New York (Long Island).